

Vino rosso al borgo

È un vino
che si consuma lentamente
brucia piano
nell'indecenza del silenzio
da spartire con l'orgoglio medievale.
È un cielo azzurro dietro ai merli
a spogliarmi con lentezza
io nudo senza una corazza.
E scende il nettare
colmo di me
come l'amore che capita
succede
non si sceglie.
Ed è un'unione mistica
io che sintonizzo il respiro
nella commozione del borgo.
Sale l'ebbrezza
in una smarrita dolcezza
vino rosso e un sorriso
ai cancelli del paradiso.

Andrea Giordani